



CODICE ETICO

di

*“Amici per il CentrAfrica
Carla Maria Pagani Onlus”*



1. Introduzione

“Amici per il CentrAfrica Carla Maria Pagani Onlus” (di seguito, per brevità, “Associazione”), è un’associazione laica costituita nel 2001 per esprimere una partecipazione responsabile e solidale verso chi vive nella povertà.

L’impegno della Onlus si concretizza al fianco di quello profuso dalla Comunità internazionale e dalla Chiesa Cattolica a favore del popolo della Repubblica Centrafricana soprattutto, e dei Paesi più disagiati dell’Africa subsahariana offrendo loro istruzione, cure, sostegno allo sviluppo e formazione per accompagnarlo verso una completa autosufficienza.

L’Associazione, composta da volontari che partecipano gratuitamente alle attività in Italia e in Africa, opera anche attraverso dipendenti specializzati nei vari ambiti di intervento, ed è sostenuta dalla solidarietà di amici e aziende, dalle erogazioni liberali di fondazioni e banche, dai contributi di enti pubblici e delle scuole, che ne condividono lo spirito e la concretezza degli interventi.

Il Codice Etico enuncia esaustivamente l’insieme dei valori etici, al cui tenore devono uniformarsi tutti i soggetti che, a vario titolo, entrino in contatto con la sfera di interessi dell’Associazione.

Il presente Codice Etico rappresenta un’ulteriore garanzia circa il rispetto della regolamentazione normativa volta alla prevenzione della commissione di illeciti all’interno degli enti, di cui al D.lgs. 231/200, recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica”.

2. Ambito di applicazione del Codice

Nell’Associazione, tutti i Destinatari, nel realizzare le proprie condotte, sono tenuti a prestare massima osservanza alle disposizioni del presente Codice Etico.

Nello specifico, i suoi fondamentali contenuti devono essere applicati con costanza da tutti i dipendenti, collaboratori, volontari, e da tutti quanti interagiscano con l’Associazione, compresi altresì tutti i soggetti esterni che operino per la stessa.

I Destinatari si impegnano inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a far osservare anche ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

In nessuna situazione, l’agire nell’interesse di “Amici per il CentrAfrica Onlus” è causa di giustificazione ai fini dell’adozione di comportamenti in contrasto con quelli ivi statuiti.

È compito dell’Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 (di seguito, per brevità, “OdV”), assicurare il rispetto delle norme e dei principi espressi nel presente Codice Etico e svolgere attività di verifica e di monitoraggio sull’applicazione dello stesso proponendo, ove opportuno, l’applicazione di adeguate misure sanzionatorie.

3. Valori, principi generali e politica dell’Associazione.

L’Associazione opera nel pieno rispetto dei principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC) adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

“Amici per il CentrAfrica Carla Maria Pagani Onlus” crede che il miglioramento delle condizioni di vita dell’intera popolazione mondiale sia responsabilità di tutti. La crescita e l’abbattimento dei limiti di sviluppo di un popolo devono passare attraverso un percorso di consapevolezza verso le opportunità esistenti.

Le emergenze sanitarie, la povertà diffusa a causa dell’instabilità politica, sociale e strutturale, e la scarsa attenzione alla difesa delle minoranze non permettono alla popolazione dei paesi dell’Africa centrale di costruire solide basi su cui pianificare un futuro. Ed è per questo, pertanto, che l’Associazione intende esprimere una partecipazione responsabile e solidale verso i bisogni, il disagio e le speranze di chi vive nella povertà.

La formazione e l’educazione scolastica e il diritto alla salute, a fianco di programmi di sviluppo delle attività produttive autonome, sono gli interventi che l’Associazione ritiene possano aiutare

queste popolazioni a prendere consapevolezza e procedere verso una condizione di vita migliore rispetto al presente.

L'impegno nei paesi dell'Africa Centrale si concretizza nella istituzionalizzazione di strutture didattiche che consentano l'alfabetizzazione e la scolarizzazione di tanti bambini, nella creazione e nel sostegno di strutture sanitarie che favoriscono il miglioramento dello stato di salute, nell'avvio di progetti economici per lo sviluppo agricolo e manifatturiero. Attraverso un'intensa attività di sensibilizzazione verso le disagiate condizioni delle popolazioni dell'Africa Centrale, l'Associazione si pone l'obiettivo di implementare nei paesi del Centrafrica strumenti in grado di creare nel tempo condizioni di autosufficienza e progresso sociale ed economico.

L'Associazione ha adoperato un programma legato all'istruzione, al fine di permettere a migliaia di bambini e bambine di superare la loro condizione e di aspirare ad un futuro migliore. L'educazione e un'istruzione di qualità sono prioritarie in tutti gli interventi, in particolare per i bambini più poveri o senza famiglia.

I programmi di sviluppo intendono aiutare i giovani, le donne e chi è nel bisogno, a raggiungere una propria autonomia economica. Questo avviene attraverso la formazione tecnica e di gestione e la fornitura di attrezzature e strumenti che possano supportare il raggiungimento dell'obiettivo. La realizzazione del Centro "Joie de Vivre" di Bangui consente l'avvio di scuole di formazione professionale al fine di creare occupazione qualificata e realizzare condizioni di autosufficienza in settori richiesti dal mercato locale.

L'Associazione persegue altresì l'obiettivo sanitario di curare, e contestualmente creare una cultura della salute, per innalzare l'aspettativa di vita di tutti coloro i quali vivono in condizioni non dignitose. Il Centro di Salute Mama Carla con sede in Bangui intende farsi carico primariamente della salute della popolazione pediatrica della capitale, dei malati di HIV-AIDS, garantendo ai più bisognosi assistenza gratuita e di qualità; questo in una visione olistica della presa in carico del paziente. Inoltre vari progetti nelle strutture sanitarie periferiche intendono assicurare una più estesa fornitura dei servizi sanitari di base e favorire il ritorno ad una progressiva normalità delle aree colpite dal conflitto.

Attraverso il progetto "Emergenza umanitaria" ACA ha supportato con alimenti, farmaci, generi di prima necessità ed una accoglienza diretta nelle proprie strutture, i civili fuggitivi dagli attacchi di guerriglia e violenza, prima per mano dei ribelli Seleka, poi delle formazioni anti-balaka.

L'idea di ACA è di promuovere il diritto alla salute per tutti, ritenendo che il diritto alla salute non possa e non debba essere considerato un bene di consumo e che la possibilità di ricevere cure e usufruire dei servizi sanitari non sia un privilegio di pochi, ma un diritto fondamentale di ogni essere umano.

Quindi ACA intende fornire servizi sanitari equi e accessibili a tutti, anche ai più poveri e alle fasce della popolazione più deboli e fragili per costruire una società più giusta e fraterna.

Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura, attenzione e competenza, nel rispetto della dignità personale, delle proprie volontà, delle tradizioni culturali e della fede religiosa. L'assistenza viene garantita anche grazie all'impiego di attrezzature mediche adeguate e di dispositivi medici sicuri e il più possibile tecnologicamente appropriati. Per favorire l'accesso alle cure da parte di tutti, ACA promuove campagne di sensibilizzazione tra le popolazioni locali e s'impegna nella collaborazione con le istituzioni dei Paesi nei quali svolge la propria attività, in particolare per la cura delle malattie della povertà quali le tre grandi patologie Tubercolosi, Malaria e HIV.

ACA ritiene che la salute globale sia l'obiettivo primario e fondamentale della sua "mission".

Per il raggiungimento dei propri obiettivi ACA si rende promotore della progettazione e realizzazione di programmi di cooperazione sanitaria a lungo termine, in un'ottica di sviluppo.

Promuove le attività di informazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, educazione allo sviluppo.

Promuove iniziative specifiche di informazione, sensibilizzazione, advocacy verso le istituzioni nazionali e internazionali. Promuove la crescita dell'etica del dono e dell'investimento socialmente responsabile verso soggetti privati e istituzionali.

ACA rifugge da ogni forma di esercizio autoritario e unilaterale della propria attività e ritiene fondamentale per la realizzazione della propria mission il coinvolgimento delle realtà locali civili e

religiose. Ritiene quindi necessario istituire canali di dialogo con le autorità responsabili dei paesi coinvolti, per collaborare ad un cambiamento duraturo, che favorisca la crescita e lo sviluppo del continente africano.

Le iniziative riguardanti i Pigmei Aka, iniziate nel 2000 e tuttora in corso, hanno lo scopo di aiutarli a superare le grandi difficoltà in cui vivono, garantire loro i servizi sanitari essenziali, l'istruzione e l'educazione per i bambini e le donne. Allo stesso tempo, la difesa dei loro diritti, la formazione e l'avvio di attività agricole in alternativa alla caccia intendono favorire l'affrancamento dai bisogni e un'autonomia futura delle comunità.

Il programma legato alla promozione della donna intende aiutare a superare i forti ostacoli nell'accesso all'istruzione e nella conquista di una minima autonomia economica. Gli interventi intendono sostenere la donna affinché possa raggiungere un ruolo riconosciuto nella società, attraverso l'organizzazione di corsi di prevenzione sanitaria, di igiene e puericultura, di alfabetizzazione, formazione professionale e sostegno all'avvio di attività artigianali ed economiche.

L'Associazione, in attuazione dei principi di cui sopra, tende a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge ai bambini, alle donne, e a tutti gli individui presenti in tali disagiate zone, conseguendo mutamenti immediati e duraturi nelle loro vite, al fine di assicurare ad ogni soggetto il diritto alla sopravvivenza, alla salute, alla protezione, allo sviluppo e alla partecipazione, insomma alla vita.

L'Associazione ha indicato i seguenti valori, che esprimono al meglio i propri obiettivi e la propria missione umanitaria, guidando l'operato di tutti coloro che agiscono per essa.

Per la realizzazione delle proprie attività si avvale del sostegno di Istituzioni, Associazioni, imprese, enti, persone fisiche in Italia e all'estero. ACA promuove la crescita della cultura della donazione e dell'investimento socialmente responsabile all'interno di un'adeguata cornice promozionale ed etica. ACA ritiene che la garanzia di elevati standard di professionalità, correttezza, trasparenza delle proprie attività di raccolta fondi costituisca un fattore fondamentale di crescita e maturazione della donazione consapevole. Per questo attua un preciso criterio di selezione per individuare i propri partner assicurandosi che vi siano obiettivi condivisi. ACA si impegna a rifiutare ogni genere di sostegno da soggetti ritenuti indegni (come ad esempio soggetti pubblicamente riconosciuti ed appartenenti ad organizzazioni mafiose e malavitose, soggetti coinvolti in politiche di sfruttamento o discriminazione dei lavoratori e impiego di manodopera minorile, di diffusione di prodotti dichiarati dannosi per la salute della popolazione, di danneggiamento dell'ambiente, fabbricazione, vendita o commercializzazione di armi o loro componenti, di fabbricazione, vendita o commercializzazione di tabacco e alcool, di boicottaggio di politiche orientate alla diffusione del diritto alla salute).

ACA riconosce nella trasparenza e nella correttezza della contabilità un presupposto ineludibile della propria attività.

ACA rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e adempie agli obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme. La contabilità è improntata a principi contabili universalmente riconosciuti e regolati dalla legge. Le informazioni e i dati dell'Organizzazione forniti a soggetti terzi e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza. I bilanci annuali sono soggetti a certificazione da parte di una società di revisione indipendente all'uopo incaricata. ACA è attenta e scrupolosa nella redazione dei prospetti informativi (rendiconti finanziari) destinati ai soggetti finanziatori.

ACA riconosce il valore dell'apporto umano e professionale delle persone che con essa operano e lavorano, indipendentemente dalla forma del rapporto (es: dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari). ACA attribuisce importanza fondamentale ai valori della dedizione, della professionalità e dell'impegno dei propri collaboratori e li tutela. Tali valori sono determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Associazione. ACA si impegna pertanto a sviluppare le competenze professionali e relazionali degli operatori, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità, trovando la miglior collocazione possibile nell'organizzazione dell'ente. In questo ambito riconosce l'uguaglianza dei collaboratori e s'impegna per offrire a tutti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un

trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale e opinioni politiche e sindacali. ACA adotta tutte le misure per ridurre i conflitti connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione e per risolvere consensualmente le controversie che dovessero insorgere

4. Principi da rispettare

Chiunque a qualsiasi titolo collabori con ACA è tenuto a conoscere e rispettare i principi del presente Codice. In particolare, è imprescindibile che siano garantiti i seguenti principi.

I. *Il principio di legalità e il rispetto delle Leggi e dei regolamenti*

La conoscenza e il rispetto delle norme vigenti nel contesto in cui si opera – sia in Italia che all'estero – costituisce il presupposto di ogni comportamento. ACA non tollera condotte che violino la legge.

II. *Il principio di non discriminazione*

Gli operatori, nelle relazioni intrattenute con i soggetti con i quali si trovano ad operare, evitano qualsiasi discriminazione fondata su sesso, stato di salute, età, nazionalità, orientamenti politici e religiosi.

III. *La tutela della sicurezza*

Ogni collaboratore deve pensare alla sicurezza e rispettare le procedure e i protocolli adottati. Sono assolutamente da evitare tutte le azioni od omissioni che possano cagionare un rischio per la salute e la sicurezza propria, di altri operatori o di terze persone.

IV. *Il divieto di coinvolgimento in operazioni militari e in attività politiche*

Altrettanto è vietato utilizzare l'impegno per ACA o anche solo l'immagine dell'Organizzazione per favorire partiti o movimenti politici. Per gli operatori con ruoli di rappresentanza, l'assunzione di una carica politica o istituzionale deve essere preventivamente comunicata a ACA che potrà valutare l'eventuale sussistenza di conflitti d'interessi ostativi alla prosecuzione del rapporto.

V. *L'indipendenza e il divieto di percepire compensi, benefici o utilità*

È vietato ricevere o accettare compensi, doni o qualsiasi forma di beneficio o utilità da persone fisiche o da enti che possano trarre un vantaggio, anche solo in termini potenziali, dall'attività svolta da ACA.

VI. *L'uso dei beni di ACA*

I collaboratori sono dotati di beni di proprietà di ACA per lo svolgimento delle attività professionali. Detti beni dovranno essere custoditi diligentemente e il loro utilizzo dovrà essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività dell'Associazione e agli scopi autorizzati dalle specifiche funzioni.

VII. *La condotta tenuta nella vita privata*

Le condotte personali di vita non dovranno essere in evidente contraddizione con le finalità dell'organizzazione. Comportamenti marcatamente contrastanti con i principi e gli obiettivi perseguiti da ACA, pur se non commessi in stretta connessione con il rapporto di collaborazione, possono infatti costituire una grave lesione dell'immagine di ACA

ACA e i propri operatori s'impegnano a rimuovere ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse, anche potenziale. Eventuali situazioni personali di conflitto di coloro che operano per ACA dovranno essere immediatamente comunicate. È in ogni caso vietato assumere per conto di ACA decisioni che possano avere conseguenze in termini di benefici – sia patrimoniali sia non patrimoniali – per sé stessi, per propri parenti o famigliari, conviventi, amici, per persone giuridiche nelle quali vi sono interessi del soggetto che assume le decisioni o di quelli appena indicati.

5. Destinatari del Codice Etico

Sono destinatari del Codice Etico:

- tutti i collaboratori di ACA, siano essi persone fisiche o giuridiche che a qualsiasi titolo collaborano o intrattengono rapporti con ACA, senza eccezione e indipendentemente dalla natura del rapporto e dal suo contenuto economico (ad esempio: fornitori di beni e servizi, appaltatori, professionisti, beneficiari di iniziative, pubbliche amministrazioni di rilievo internazionale, nazionale o locale);
- i soggetti donatori, finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di ACA

Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali ACA intrattiene relazioni, mediante opportuni strumenti di informazione e contrattualizzazione.

Il Codice è messo a disposizione mediante:

- affissione nella bacheca;
- distribuzione agli operatori in formato cartaceo o elettronico e con apposito link collocato nella home page del sito internet istituzionale;

È compito delle persone che occupano posizioni di responsabilità in ACA dare concretezza ai principi e contenuti del presente Codice, facendosene carico verso l'interno e l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

Chi occupa posizioni di responsabilità è consapevole che deve con il proprio comportamento fornire un esempio per i propri collaboratori e indirizzarli all'osservanza del Codice, nonché sollecitare gli stessi a formulare interrogativi e suggerimenti in merito alle singole disposizioni.